

IL FRIULI

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Si vende all'Edicola, alla cartoleria Battaneo...

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta dell'11 marzo. La seduta si apre alle 14. Paliberti: Essendo presente nell'aula l'on. Biancheri...

Indi l'on. Biancheri pronunzia, stando in piedi, un applaudito discorso di circostanza.

Incomincia la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

L'on. Zanardelli s'alza dal suo posto e fa la storia delle dimissioni del Ministero a della non accettazione di esse per parte del Sovrano.

Indi si limita a dire che il Ministero attende sereno e tranquillo il giudizio della rappresentanza nazionale.

Vi è stata una grande delusione in molti deputati e molte tribune. Ma che cosa si aspettava?

Zanardelli parlerà lungamente durante la discussione. Oggi non poteva o non doveva dire che quanto ha detto.

L'on. Zanardelli prega poi la Camera che sospenda la seduta sino alle ore 17, dovendo il Ministero recarsi al Senato.

Molte voci: «A domani! A domani!» Altre voci: «Dall'Estrema Sinistra».

«Ma che domani! Oggi, oggi!» E così la seduta si sospende e l'aula si vuota come per incanto.

La seduta si è riaperta alle ore 17 precise. Appena aperta la seduta ha la parola Gobetti: «Ho l'onore di presentare al Senato...»

Voci: «Alla Camera! Alla Camera!» «Gobetti: E' stato un lapsus linguarum. Ho, dunque, l'onore di presentare alla Camera due disegni di legge...»

Quindi, incomincia la discussione sulle comunicazioni del Governo e parla per primo l'on. Quintieri che scioglie un innò alla politica liberale e conclude affermando che l'on. Zanardelli troverà sempre nella coscienza del dovere compiuto la più grande soddisfazione della sua vita di uomo politico.

La fine del discorso dell'on. Quintieri è salutata da molti applausi. Parlano quindi Donati che fa una cartuccia contro il divorzio e Gervasio che critica prima la politica del Governo e poi il progetto sul divorzio accennando tra l'altro all'offesa e al dolore cagionato al pontefice coll'annuncio della divorzio.

Qui succede un frastuono. Nemmeno gli amici del Gavazzi osano sostenerlo. Grida, urla, da tutte le parti, compreso le tribune.

Prampolini, Ciccolini ed altri gridano: «Ma andate al Vaticano a gridare Viva il Papa Re! Non è questo il vostro posto?» Ferris: «Tenete più al prete che al Re!»

Biancheri: «Ferris, la invito»...

Ferris: «Ma io lo richiamo al patriottismo!» Finito il discorso Gavazzi, la seduta è tolta fra l'animazione e i commenti...

Al Senato.

Roma 11 - Al Senato intervennero tutti i ministri tranne Pruvotti, Baccelli e di Broglio. I senatori erano circa cento.

Parecchi deputati si trovavano nella loro tribuna. Nella tribuna pubblica e privata vi era molto pubblico e parecchie signore.

La seduta si è aperta alle 16,15 sotto la presidenza Saracco, il quale ha dato subito la parola all'on. Zanardelli che ripeté le dichiarazioni fatte alla Camera.

Indi fu tolta la seduta.

DALLA CAPITALE

Il contegno dell'Estrema.

Tutti favorevoli; i repubblicani si astengono.

Roma, 11. - La riunione dei socialisti è terminata alle 12,50. Erano presenti nove deputati; mancavano gli on. Caratti (1) e Pantaleoni.

Il gruppo ha iniziato una discussione generale su tutta la politica del governo e tale discussione continuerà domattina alle 10. Prevale nel gruppo una tendenza favorevole al Ministero.

Roma, 11. - Il gruppo Marcora decide di votare per il Ministero per non assumere la responsabilità di una crisi, benché gli ultimi atti del Governo non concordino completamente coll'indirizzo generale e liberale della politica del Governo che il gruppo non esita a riconoscere.

Furono incaricati Massa, Pipitone e Penzati di formulare l'ordine del giorno che sarà deliberato domattina alle 10 e presentato poi alla Camera.

Roma 11 - Il gruppo socialista si è riunito durante la sospensione della seduta ed ha deliberato con voti 15 contro 5 di votare a favore del Governo.

Roma 11 - Il gruppo repubblicano ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto dall'on. Pellegrini:

«Il gruppo repubblicano, considerando che coll'attuale composizione della Camera e senza un appello al paese è impossibile ogni soluzione logica e duratura della crisi, non parteciperà col suo voto al dibattito delle due frazioni costituzionalmente impotenti.»

Stasera si diceva che dopo la deliberazione del gruppo socialista, i repubblicani sarebbero ritornati sulla loro deliberazione, nel senso di votare per il Ministero.

Per parlare sulle dichiarazioni del Governo.

Roma 11 - Per parlare sulle dichiarazioni del Governo si iscrissero oggi Riccio, Pellegrini, Bario, Imperiale, Fabri, Rava, Barocci, Pipitone.

(1) L'on. Caratti è partito per Roma ieri sera essendo stato invitato a Udine da doveri professionali. (Vedi resoconto del processo per fatti di Genova).

I progetti di Carcano.

Roma 11 - Il ministro delle finanze on. Carcano presenterà alla Camera un progetto modificante l'attuale legge per la riscossione delle imposte, e ripresenterà i progetti per le tasse sulle merci importate, per il personale doganale, per le obbligazioni del prestito Bevilacqua-La Massa.

UNA SOPRATASSA SUI VIAGGIATORI.

Roma 11 - Si afferma che, allo scopo di fronteggiare la maggiore spesa che graverà sull'erario in seguito agli aumenti di stipendio dell'organico per ferrovieri, verrà imposta una sopratassa sui biglietti dei viaggiatori, graduandola secondo la percorrenza.

La trascorrenza della Società Veneta.

Padova 11 - Ieri si radunò il Consiglio di Amministrazione della Società Veneta. Si era detto che nella seduta si sarebbe discusso del memoriale presentato a nome degli impiegati delle ferrovie esercitate dalla Società, dalla Commissione del Riscatto Ferroviario colla quale il senatore Breda, presidente, aveva dichiarato di non voler avere rapporti.

Invece non si accennò neppure al memorandum e si votarono 71.884 lire, fra aumenti e versamenti alla cassa di previdenza del personale, più 50 mila per l'anno venturo. Si approvò inoltre l'organico formulato dall'Amministrazione.

Che il senatore Breda, forse il più asteso uomo della parola, e parte il resto, avesse rifiutato di trattare colla Commissione dei ferrovieri, non era cosa da recar stupore ad alcuno, ma era da attendersi che il Consiglio di amministrazione avesse avuto maggior senso di opportunità e di giustizia.

La Veneta ha presentato un organico per il suo personale e sta bene, ma non creda che era fatto tutto il dover suo. L'organico costituisce un contratto bilaterale che deve essere accettato da ambe le parti e non imposto da una parte all'altra.

Vedremo, quello che gli impiegati della Veneta crederanno di fare.

CRONACA ITALIANA

Il lutto dell'on. Succi. - Roma, 11. - Ieri ebbe luogo la cremazione della salma di Giovanni Succi, fratello del valoroso deputato di Grosseto. Alla medesima cerimonia intervennero gli amici ed i compagni di fede del defunto, del quale parlò commosso e commoventemente il generale Canzio.

Grave incendio presso Varallo. - Ventiquattro case distrutte. - Novara, 11. - Ieri sera nel piccolo comune di Sabbia, poco lungi da Varallo, scoppiò un grave incendio. Esso ebbe principio accidentalmente nell'abitazione di certo Rocca; le fiamme, aiutata dal vento, si propagarono per 24 case vicine le quali andarono distrutte. L'ufficio postale fu salvato a stento.

I danni sono enormi. L'incendio fu soltanto circoscritto stamane; per buona ventura non si ha a lamentare alcuna vittima umana.

Le autorità locali soccorrono le famiglie rimaste senza tetto.

Il delitto di Torino. - Un altro arresto - Un'altra versione. - Torino 11 - Ieri è stato eseguito l'arresto di

Carlo Tosotti, di anni 41, cocchiere del marchese Saluzzo-Paessana, il proprietario del palazzo dove avvenne il delitto.

L'arresto, che ha prodotto una vivissima impressione è stato motivato dall'essersi rinvenuta delle gocce di sangue sul fieno stivato nel soppalco dove il Tosotti dorme.

Diminuiscono i sospetti contro il Conti perché pare impossibile che la bambina sia stata violata nella cantina.

Tutto fa credere invece che il cadavere vi sia stato portato dopo il delitto. Ora il Conti non aveva i locali a sua disposizione.

Un'altra circostanza: la perizia assodò che lo stupro fu compiuto da persona rigorosa, mentre il Conti è un ragazzo mingherlino.

La folla continua a stazionare davanti al palazzo. L'interesse per la tragedia assume frattanto proporzioni enormi.

Un audace furto a Livorno. - Livorno 11 - Stanotte parecchi ladri, come il solito sconosciuti, asportarono addirittura una cassa forte dagli uffici della compagnia Singer. Dal verbale fatto risulta un danno di cinquecento lire e di molti documenti. Nel giro di poche settimane è il quarto furto del genere.

Un gobetto divoto che ruba. - Milano, 11. - Un gobetto, dall'aria compunta, entrò ieri nel santuario della Sacra famiglia in via Buonarroti.

Avvicinatosi ad una reliquia di Sant'Antonio Zaccaria la bacò, pregò con grande fervore e credendo giunto il momento opportuno intasò il prezioso oggetto.

Senonché la chiesa non era completamente deserta: vi era una donna in un canto che, scorto il tiro del ladro, s'affrettò in saggestia. Ne uscì subito un chierico che si slanciò di corsa dietro il ladro.

Raggiuntolo, il chierico afferrò il gobetto, obbligandolo ad arrestarsi. Il ladro, nella relativa refurtiva, fu poi dallo stesso chierico tradotto alla sezione di questura di corso Vercelli.

Ingenue furto ad un impresario teatrale. - Napoli 11 - L'impresario teatrale Giuseppe Tazzini, milanese, fu derubato in tram del portafoglio contenente 10,000 lire in due vaglia cambiari allora fatti e circa 2,000 lire in contanti.

Fu arrestato un individuo che lo derubato pare abbia riconosciuto.

Caleidoscopio

L'onomatopoea. - Domani, 13, 8, Lucifero.

Effemeride storica. - 12 marzo 1840. - Bartolomeo dei Duchi di Merano fu eletto patriarca di Aquileia e sedè la sua residenza a Udine e precisamente in Castello siccome Aquileia cominciava ad essere per la malaria abbandonata dai suoi abitanti.

Il patriarca Bartolomeo volle favorire il commercio nei pressi della sua dimora quindi stabilì nel piano sottostante al Castello, verso libesco, un mercato (forum o mercatum) affinché paesani e forestieri attratti dall'interesse, sotto la protezione del principe convenissero ad abitarvi. Perciò il 12 marzo 1248, premessa la dichiarazione d'aver fondato il mercato di Udine, essendò da ogni imposta diretta gli abitanti presenti e futuri di esse e di tutto il territorio chiuso dal vecchio fossato. (Theatrum Eccl. Aquil. pag. 17 Udine 1847).

Rabbia veneziana, diremmo noi di terraferma: difatti dopo questo sfogo, il terribile marito avrà di certo inflato l'uscio... per non udire, o meglio sentire, la risposta della sua cara metà.

Ma dove la inesorabile vena del Nalin dà i suoi più frutti saporiti è nella poesia licenziosa e piuttosto sboccata: confessiamo il vero, i nostri nonni chiudevano un occhio su certe cosette e andavano in sollechio quando sentivano trattati degli argomenti scabrosi. Quella era la loro peccata; ma chi è senza peccato?

Rimando quindi coloro che volessero conoscere il Nalin completamente, alla lettura de' suoi versi: per finire io vi leggerò un saporito dialogo fra padrona e serva a proposito di un regalo che il poeta aveva fatto ad una ragazza nel suo giorno onomastico.

Dialogo fra la Padrona e la Serva.

Par. Oh! sei sorda, no senti che i sona? Ser. Sestu sciopada quella campanella... Oh! la tira voria, Dio me! padrona... deboto si, che la diseva bela.

L'ultimo rovescio inglese.

Kitchener manda particolari. Londra 10 - Kitchener nel secondo telegramma dice: Il maggiore Paris è giunto col resto delle truppe a Krasipan.

Secondo il suo rapporto la colonna di Methuen si avanzava in due distaccamenti. Parte dei soldati coi carriaggi, condotti da buoi, lasciarono Boresch a tre ore del mattino. L'altra parte, con carriaggi tirati da muli, partì un'ora più tardi.

I boeri attaccarono all'alba, prima che i rinforzi potessero raggiungere le truppe, gli uomini incaricati di proteggere la retroguardia si sbandarono, mentre un numero considerevole di boeri galoppava sui due fianchi.

I boeri furono dapprima respinti, ma i muli impauriti fuggirono. - I carri trainati scompigliavano le truppe montate, spingendole tra i carriaggi tirati dai buoi. Gli sforzi per frenarli furono inutili.

Il maggiore Paris con una quarantina di uomini occupava una posizione ad un miglio avanti i carri tirati dai buoi che si fermarono. Tutti si difesero energicamente. Il nemico si precipitò sui carriaggi.

Methuen venne ferito alla coscia. Il maggiore Paris, circondato, si arrese alle dieci del mattino.

Un colonnello e quattro ufficiali rimasero gravemente feriti.

La causa della disfatta di Methuen.

Londra 11 - Alla Camera dei Comuni Brodrick legge un altro telegramma di Kitchener confermando che la causa della disfatta di Methuen va attribuita al disordine causato dalle bestie da soma ed all'uniforme kakkhi dai boeri che impedivano agli inglesi di distinguersi dai propri soldati.

I boeri erano 1500 con due cannoni. Methuen sarà tenuto in ostaggio?

Londra 11 - Lo Standard ha da Bruxelles: Si dice che lord Methuen sarà tenuto in ostaggio dai boeri.

Bruxelles 11 - Il dott. Leyde ha dichiarato al giornale Le Telephone che la cattura di lord Methuen è la più grande vittoria riportata dopo il principio della guerra.

Si afferma nei circoli boeri di Bruxelles che lord Methuen non sarà liberato finché non sarà decisa la sorte di Kritzinger.

Le perdite inglesi sarebbero maggiori.

Berlino 11 - Si ha da Amsterdam: In questi circoli boeri assicurati che le perdite inglesi sono molto più considerevoli di quelle asserite Kitchener.

I boeri impadroniscono di grande quantità di viveri e munizioni. Si dice pure che i boeri riportarono un'altra grossa vittoria di cui mancano i particolari.

I commenti della stampa inglese.

Londra 11 - I giornali commentano la disfatta di Methuen rilevandone la gravità.

Il Times dice essere necessario inviare rinforzi e organizzare il servizio informazioni. Lo Standard reclama la punizione degli ufficiali colpevoli di negligenza.

Il Daily News attribuisce lo scacco inglese alla qualità delle reclute.

(2) APPENDICE AL FRIULI

Posti dialettali veneti

Conferenza tenuta alla Scuola Popolare di Basiglio dal maestro Enrico Formasivo.

Cediamo quindi la parola al caro poeta dei nonni nostri:

La slopa.

Piero Tarantola senza parola un potentissimo sciofo ghe mola

a Nane Fregola che a scena muta ghe fa, pacifica, la ricevuta.

Bimarca subito al soccombente un spacco nuvoel suo consocante

come che i tolera de un figurato esser ridicolo con un sberloto.

La colera.

Deboto, Adslaide, mi perde la fiaca, te molo zo un memini e fasso triaca;

Te tiro do noccoli o quattro sarache, me vien suse el cololo, te dago le pache;

che quando so' in colera o co la me monta son bon, assicurate, da tagio e da punta.

A mi dei rimproveri! A mi el muso duro! Te fasso una fritola, te inciòdo sul muro;

za che de ravederte el tempo te resta, no far che me capita i funi a la testa.

Alora, Dio libera, ridoto furante, devènto una vipara, davanti un sarpente.

che grada, che morsega, che spande i velen; che sbrega, che mastega chi soto ghe vien.

Par. Cara vu destrighove, andè a tirar se no a momenti i tornare a sonar. Ser. Sala chi gera! Chiara del casin.

Par. E la da quella strazza de sonada? Ser. La xe venuda perché sior Nalin quello che sta qua a ronche, l'ha mandada co sto fagoto ligà su pulito.

Par. Ma co la ve l'ha dà quess'alà dito? Ser. La ga dito cussà che i so rispeti e i so auguri sinceri elo ghe fa a tuta la famegia dei Moreti.

pregandoli a sossar la libertà se i ghe manda sta roba a la putela. Par. Oh! adesso el, capiseo, indove zela? Catina!... varda cosa t'ha mandà quel signor che ti vedi dal balcon co la so pipa a spassiar. l'istà su e zoso el dopo pranzo in tel stradon; quello che te saluda, ti sa qualo f.

Quel beuto Sior col muso da cavallo. E col maluccio spessa si tratta il poeta senza vanagloria e senza posa: anzi qu'è la tette di anhoiare e di stancare il lettore, coicché mandando delle sue poesie ad una signora scrive

(Continua).

UDINE

COSE CIVICHE.

Nella seduta di ieri la Giunta municipale nominò capiscuola per le fruzioni le maestre Zonca e Cotterli ed il maestro Omet.

Visita al Riceratorio "Scuola e Famiglia."

L'assessore per l'istituzione pubblica avv. E. Franceschini accompagnato dal sig. prof. Pizzio direttore generale delle Scuole Comunali, fece ieri una visita al Riceratorio "Scuola e Famiglia", cui l'illustre senatore Peella dedica da vari anni le cure più intelligenti e affettuose.

Da tale visita l'assessore ricavò le ragioni del più vivo compiacimento che esprime alle brave insegnanti e ai stabili che la durata delle ripetizioni non abbia a oltrepassare un'ora.

La Scuola popolare.

La lezione di quarta sera. Oggi 28, alle ore 20,30, lezione: Notioni di diritto pubblico. — Docente prof. L. Fracassetti.

Per una mostra di bestiame.

L'Unione Esportatori al Dattaglio del Comune di Udine, si comunica:

Il Consiglio Direttivo di questa Unione nella sua tornata dell'otto corr. deliberò di presentar istanza alla Giunta Municipale, alla Deputazione provinciale ed all'Associazione agraria per ottenere di bandire una mostra di bestiame in Udine nell'entrante estate o all'aprile dell'autunno.

Siccome per avere molto concorso di espositori, è necessaria l'attrattiva di premi considerevoli, a questo scopo dev'olverà una somma dal fondo sociale e vi aggiungerà il preventivo netto del ballo dato al Minerva la sera del 5 febbraio p. p.

CAMERA DEL LAVORO.

Il Comitato provvisorio della costituenda Camera del Lavoro ha pubblicato il seguente manifesto:

CAMERA DEL LAVORO DI UDINE e PROVINCIA.

Lavoratori!

Compiuti ormai gli studi, gli atti, la propaganda necessaria per la costituzione in Udine di questo Istituto che deve essere per le classi operaie un grande importantissimo passo nel cammino della loro redenzione morale ed economica, il sottoscritto Comitato provvisorio invita tutti i lavoratori e lavoratrici non iscritti alle Leghe o Associazioni operaie che hanno già aderito alla Camera del Lavoro, a far pervenire prima del 15 corr. la propria adesione.

Alla Camera del Lavoro possono far parte tutti i lavoratori salariati della Città e Provincia che abbiano raggiunto il 18° anno di età.

I relativi moduli stampati per le adesioni individuali sono disponibili presso le seguenti Associazioni:

Tipografia Cooperativa, piazza Patriarcato — Cooperativa di Consumo, via dei Teatri — Federazione del Rito, tipografia Vatri — Circolo socialista, vicolo Raddi (Poccoli) — Cooperativa Paleogamma, via Folca Cavallotti — G. Zampì, Stazione ferroviaria — Lega metalurgica di resistenza, segg. E. Spodini, via Villate 47 — Unione Agenti, sala superiore del teatro Minerva.

Restano pertanto invitati, e senza ulteriore avviso personale, tutti gli aderenti alla Camera del Lavoro alla riunione generale che avrà luogo SABATO 15 corr. alle ore 8 e mezza pom. al TEATRO NAZIONALE per la discussione ed approvazione dello Statuto. Udine, 12 marzo 1902.

IL COMITATO PROVVISORIO

Arturo Bonaldi, Presidente. Biondi Edoardo, Michelazzi Giovanni, Comar, Giacomo, membri — De Poli Attilio, Segr. NB. Non potranno accedere alla adunanza coloro che non fossero muniti della tessera personale di adesione.

Scuola d'arti e mestieri.

Sabato scorso la direzione della scuola d'arti e mestieri riconfermò per acclamazione a suo presidente l'esimio prof. Lazzari, motivando tale riconferma con un riconoscimento della benevolenza del prof. Lazzari stesso ed esprimendogli un vivo ringraziamento per le sue prestazioni intelligenti e zelanti.

L'Accademia di Udine

torrà adunanza Venerdì 14 corr. alle ore 8 e mezza per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. «L'arimanzia». Lettura del socio ordinario dott. P. S. Leicht.

2. Nomina di un socio ordinario dei quattro corrispondenti.

GRAVISSIMO INCENDIO

20 case distrutte.

MANIAGO 12 (per teleg.) — Stanotte a Barcis un incendio distrusse 20 case. Nessuna vittima. Mancano particolari.

Riceviamo e pubblichiamo.

Egregio Signore,

Mi viene in mano per combinazione il numero di sabato del suo giornale dove vedo asserto «che il Municipio fu costretto a proporre il mio licenziamento» ecc. Se si trattasse di un apprezzamento — Le dico il vero — non sarei alcun caso, ma essendo questione di fatto, La prego di constatare sul suo pregiato periodico, che non è vero che il Municipio abbia proposto il mio licenziamento, ma è vero soltanto, che ha accettato le dimissioni che liberamente io aveva dato. Se non erro la cosa è alquanto diversa.

Mi crada suo devotissimo

Udine 10 marzo.

Leicht.

Per conto nostro non abbiamo alcuna difficoltà ad ammettere che si sia trattato di «dimissioni» accettate all'unanimità, piuttosto che di licenziamento. Sta di fatto che il bibliotecario non intendeva di ottemperare, nonchè all'orario nuovo, nemmeno a quello vecchio e che pertanto ne seguì la sola soluzione che ne potesse seguire, con l'unanime approvazione della Commissione preposta.

Sic rebus stantibus, la qualifica d'una simile soluzione ci è affatto indifferente: ammetteremo che possa chiamarsi invece di licenziamento, dimissione spontanea e magari anche promozione! E' questione di gusti.

D'affittare fuori porta Venezia I. piano (anche subito) e II. (poi 1. maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti grandi ed un magazzino piano terra. — Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

BANCA DI UDINE

Table with columns: Anno XXIX, Capitale Sociale, Capitale sociale interamente versato, Fondo di riserva, Totale.

SITUAZIONE GENERALE

Table with columns: 31 Gennaio, 28 febbraio, Attivo, Passivo, including various financial items like Numerario in cassa, Depositi, etc.

Il Sindaco A. Nimis. Il Presidente GRAZIADIO LUZZATTO. Il Direttore G. Marzagora.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 5000 a vista.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Anticipazioni e agenzie in Riparto.

Emette Cambiali a due firme (effetti di commercio) 4% 5%.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 gennaio 1902 L. 2.274.820,22

Depositi ricevuti in febbraio 1902 L. 872.278,41

Rimborsi fatti in febbraio 1902 L. 2.940.598,63

Esistenti al 28 febbraio 1902 L. 642.210,69

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 gennaio 1902 L. 4.718.704,60

Depositi ricevuti in febbraio 1902 L. 314.259,13

Rimborsi fatti in febbraio 1902 L. 5.032.033,73

Esistenti al 31 febbraio 1902 L. 245.421,40

Totale L. 7.652.908,24

Interessi e cronache provinciali

S. Vito al Tagliamento, 11

Banca. — Per giovedì 13 è convocata l'Assemblea generale della Banca cooperativa sanvitese. Non ancora trascorsa metà del tempo concessole per la mozione che la situazione dell'Istituto è risolvibile così da assicurare la soddisfazione degli obblighi al 100 per cento.

Ne va data lode agli amministratori rimasti sulla breccia, alla attività della Commissione di sorveglianza (dott. Pascati, A. Trovisanolo, L. Brusadini) ed alla nota energia del giudice delegato (avv. Prato).

E' certo che se alla Banca Sanvitese verrà dato di poter realizzare con una certa comodità e magari con le consuete rinviazioni, i fatti scotti, le perdite si ridurrebbero al minimo e l'intero patrimonio sociale potrebbe essere salvo, cosa che al principio sembrava follia sparar.

Dato tali condizioni di fatto, converrebbe che tutti gli uomini di buona volontà si dessero la mano per sostenere una istituzione che benedice per molti anni la nostra piazza, restituendo in gran parte l'usura e venendo in soccorso dei piccoli possidenti.

Si dice che gli interessi nuovi sorti su questo mercato con il neonato Banco di S. Vito siano in opposizione a quelli della Cooperativa e che i primi uccideranno i secondi.

Non lo crediamo, troppo dissimili sono tra di loro nelle scopie e negli effetti pratici.

Il nuovo Banco per la sua natura esclusivista di anonima a poche e grosse azioni, avrà la fortuna di tutte le imprese forti in mani fortissime, ma è riservata per il grande commercio e le alte speculazioni; difficilmente scenderà ai piccoli fidi, a vantaggio della piccola proprietà che non può dare mai una cauzione assolutamente ineccepibile e traboccante.

La vecchia Banca, con nuovo personale, procedendo con prudenza, ammaestrata dal passato, può ancora essere una vera provvidenza per il nostro centro agricolo, mantenendosi nei giusti limiti di una cooperazione popolare, tipo Luzzatti.

I due istituti potrebbero vivere accanto, l'uno dell'altro amico.

Una liquidazione, e peggio se precipitata, condurrebbe alla cessione del portafoglio alla merè del compratore con dissolvimento della riserva e falceida grave delle azioni.

L'interesse dei soci consiglia un passo tanto inconsulto.

Chi per poco vede dentro alle cose, intende subito come la migliore delle soluzioni sarebbe la reintegrazione della vita della Banca, il che non solo è possibile, ma dovrebbe essere per tutti i sanvitese un impegno d'onore. Ad ogni modo: in guardia!

Y.

11 marzo — Solopere delle staliule — (Pirvo) — Mentre scrivo (sono le 15), sento giungere al mio orecchio canti di voci femminili, ai quali fanno eco degli: Eppuraaaa! Sono le operaie della filanda del signor Piva, che si sono poste in sciopero.

Reclamano: elevamento della mercede giornaliera a lire 1.10, diminuzione di un'ora di lavoro, abolizione delle multe.

Una trentina circa di filandaie sono tuttora al lavoro, mentre le altre vanno girando pel paese, soffermandosi a cantare davanti ai caffè ed alle abitazioni dei signori.

Sono seguite da un lungo codazzo di curiosi, tra cui molte tiepe e ridenti sartine.

Quattro carabinieri, il brigadiere, il maresciallo ed il tenente ne fanno la scorta d'onore.

Speriamo che presto ritorni la calma, accontentando le filandaie nelle loro richieste, se saranno riconosciute giuste. Dopo quanto quasi tutti i filandieri della Provincia hanno concesso, le domande delle scioperanti sembrano nel complesso giustificcate.

Il sig. Piva, industriale di vedute moderne, filantropo conosciuto, uomo di cuore, vorrà certamente esaminare con simpatia le pretese dello sciopero.

L'autorità comunale si è interposta, ponendosi in diretta corrispondenza con il proprietario che risiede a Milano e tutto lascia sperare che le cose saranno con reciproca soddisfazione conciliate. Questo, ad ogni modo, è il voto della cittadinanza!

Maniago, 11

Tentato suicidio. — A Cavaaso Nuovo ieri sera, pare per dissesti finanziari, tentò di suicidarsi gettandosi da un'altezza di quasi sette metri certo V. T. Z. L'infelice è ammortato ed è padre di parecchi figli. Il suo stato è gravissimo.

Tolmezzo, 10 — Cattedra ambulante di agricoltura. — (L. P.) — Per iniziativa della benemerita associazione agraria friulana, si terrà presto in Tolmezzo una riunione dei sindaci e di altre persone raguardevoli del Circondario onde deliberare sull'istituzione di una cattedra ambulante agraria per la Carnia ed il Canal del Ferro. L'idea è bellissima, e per quanto mi consta sarebbe già stata accolta, mezzo due o tre, da tutti i sindaci del Circondario, nonchè dai principali che si occupano della pastorizia e del miglioramento bovino.

Conferenze. — Intanto il valente ed attivo veterinario di qui, dott. Pepe, continua sempre con maggior successo le sue conferenze nei principali paesi del consorzio. Ieri parlò a Verzegolis davanti un affollato pubblico di allevatori: sviluppando con molta chiarezza semplicità le prime regole dell'allevamento bovino. Chiusa la bella conferenza raccomandando la iscrizione alla cassa di Previdenza.

Bravo, dott. Pepe!

Il telefono in Carnia. — Si dice che fra breve per iniziativa del sig. Pischiutta verrà attivato il telefono fra la Stazione della Carnia o Tolmezzo, Ampezzo, Corgnans e Paluzza avasi intermedii. Oggi il sig. Pischiutta avrebbe ottenuto il soccorso delle principali Ditte di Tolmezzo, Villa Santina, Brumozzo, Ampezzo, Ovaro e Corgnans: domani si recherà in Canal di Sappietro, ora è già sicura l'adesione del sig. avv. Grassi.

Se la cosa va, ed ormai pare assicurata la rievita, il sig. Pischiutta avrà provveduto ad un vero bisogno per i commercianti carni, che tutti devono mettere capo alla Stazione per la Carnia. Sarebbe bene che qualcheuno si occupasse anche del miglioramento del servizio postale; ma di ciò un'altra volta.

Forni di Sopra, 11

Cona d'addio. — Giunto è il momento, in cui il dolore ci opprime vedendo scomparire a centinaia gli infelici operai che abbandonano la natale terra, per portarsi là, in casa dello straniero, dove, consumando le loro forze, guadagnano quel pane tanto indispensabile per l'esistenza.

E per lenire una tale angoscia, ieri sera una quindicina d'amici si riunirono nell'albergo «Alla posta» spinti dallo stesso pensiero, dalle stesse aspirazioni, con la ferma volontà di gettare nell'oblio tutte le nere ombre che turbano la confusa mente dell'emigrante.

Il grande salone col suo addobbo aquisito contribuì ad infondere allegria nei convitati, poichè un'infinita profusione di fiori, inebriava l'ambiente.

Il sig. Giovanni Tabacchi, ebbe la felice idea di illuminare la sala di convegno con acetilene, luce prodotta da un suo apparato speciale.

Il vessillo tricolore brillava fra i ritratti del compianto Umberto I e della sventurata Regina Madre, e pareva, con la sua presenza, volesse ispirare maggiormente l'amor patrio negli emigranti, e stampare indelebilmente in loro, il santo nome d'Italia.

Si, o figli del lavoro, la fortuna sia per voi sempre prodiga, e possa questa cena, data in vostro onore, essere il principio d'un fiorente avvenire! Superfluo sarebbe il parlare dell'insuperabile servizio prestato dalla compitissima signorina Elisabetta D'Andrea, perchè già conscia a tutti sono le gentili sue qualità.

La signora Vittoria Gismano, dimostrò anche questa volta l'abilità provetta nell'arte culinaria, e di cuore le mandò un piano a nome dei convitati.

L'orchestra, con le melodiose note, rese più allegra la serata, e tutti ne rimasero soddisfattissimi.

Alla fine della rusciosissima cena, la signorina Vittoria Taddio, gentilmente offrì un mazzolino di fiori ai convenuti, che, a nome mio, la ringraziarono dell'inaspettato dono.

Al proprietario dell'albergo, signor Pietro Gismano, che diresse splendidamente il banchetto, invio le mie più sincere congratulazioni, interpretando così il sentimento dell'intera compagnia.

Il ferimento di Segnacco.

Uno solo è il ferito nella rissa di Segnacco, ed è un certo Luigi Colautti che dovrà guardare per un po' il letto in causa di parecchie ferite da taglio.

I feritori vennero accertati nelle persone di Luigi Fanizutti e Valentino Comini di Buia, e arrestati dai carabinieri dopo diligenti ricerche.

ALBERTO RAFFABLI CHIRURGO-DENTISTA UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinovich DELLE SCUOLE DI VIENNA Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Tiro a segno nazionale. La Presidenza della Società di tiro a segno nazionale di Udine ha pubblicato il seguente avviso.

La Presidenza rende noto che nel giorno di domenica 16 marzo corrente incomincerà al poligono sociale il corso di lezioni regolamentari, il quale sarà proseguito nei giorni qui sotto indicati.

Le lezioni avranno luogo per coloro che debbono eseguire il tiro col fucile Mod. 1870-87, quanto per coloro che debbono eseguirlo col fucile Mod. 1891.

Restano in tutto ferme le norme già pubblicate nel decorso anno.

Giovni Assati per le lezioni:

Domenica 16 marzo lezione I. dalle ore 8 alle 11.

Domenica 23 marzo lezione II. dalle ore 8 alle 11.

Martedì 25 marzo lezione III. e IV. dalle ore 8 alle 11.

Domenica 6 aprile lezione V. e VI. dalle ore 7 alle 10.

Domenica 13 aprile lezione VII. e VIII. dalle ore 7 alle 10.

Domenica 20 aprile lezione IX. e X. dalle ore 7 alle 10.

Udine, 19 marzo 1902.

Il Presidente Filippo Florio.

NB. A maggiore schiarimento del regolamento che reca la istituzione del tiro a segno nazionale il trascrivere qui appresso, per norma degli interessati, quanto segue:

1) Beneficiaria della chiamata alle armi per le grandi manovre di tutti quei militari di prima categoria in congedo illimitato che comprovino di avere frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali consecutivi.

Il periodo annuale consta di 8 lezioni per gli appartenenti alla prima categoria, e di 15 lezioni per quelli della seconda e terza categoria che vengono eseguite le prime in sole 4 domeniche e in 5 domeniche le altre.

2) Totale esenzione dall'istruzione se appartengono alla terza categoria.

3) Totale o parziale esenzione se appartengono alla seconda categoria.

4) I giovani aspiranti al volontariato di un anno ovvero al ritardo della chiamata alle armi fino al 20° anno di età non potranno aspirare a questi vantaggi se non dimostrano di avere frequentato il tiro a segno nazionale.

5) I giovani minorenni non potranno ottenere la licenza di caccia se non comprovino di avere frequentato il tiro a segno.

L' "Innocenziato", di ieri sera fa della critica umoristica al brano da noi pubblicato sabato scorso del libro del prof. Franzolini, non ancora edito.

Non ci occupiamo della critica, ma notifichiamo un apprezzamento di fatto.

L' "Innocenziato" qualifica "opuscoli" i due libri già pubblicati dal Franzolini in argomento di religione, e qualifica per "opuscolo" anche quest'ultimo, mentre sta il fatto che il primo dei tre libri è di pagine 349, il secondo di pagine 275, e questo terzo sarà di circa 400 pagine di stampa.

Ma l' "Innocenziato" è perfettamente sensibile per simili errori, poiché egli non ha per fermo letto, e forse — per scrupolo di obbedienza — neanche veduti i libri del Franzolini, i quali, senza dubbio saranno stati posti all' "Indice".

Uno studente che si ferisce. Ieri venne medicato all'Ospedale civile lo studente Alessio Marmolada, d'anni 18, di Venezia, per una lussazione al cubito destro riportata accidentalmente e guaribile in 15 giorni.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

CURA PRIMAVERILE.

Un ottimo depurativo del sangue, indicato nelle eruzioni cutanee, nei postumi di malattie veneree e nei dolori intermittenti artroici e goticosi è il Sciroppo di Salsapariglia composto preparato nella farmacia Alla Loggia di L. V. Beitram Udine, si vende in bottiglie da L. 2.50 e bicchierini nell'acqua 0.15.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 70 del 1 marzo 1902 contiene:

Nel giorno 26 aprile 1902 alle ore 10 ant. davanti al Tribunale di Udine a richiesta della ditta fratelli Pestelli ed in confronto di Barzi Giacomo avrà luogo l'incanto dei stabili in mappa di Tarcento.

Atto costitutivo della società anonima per azioni « Banco di S. Vito » erogato dal notaio Barnaba Federico.

Alla cancelleria del Tribunale di Pordenone venne depositato l'atto costitutivo, rogito del notaio dott. Giuseppe Mazzoleni, della Società « Casa rurale di prestiti di S. Paolo Apostolo di Tezze ».

Il Sindaco di Caneva avverte che nel giorno di lunedì 24 marzo corr. alle ore 9 avrà luogo nell'ufficio municipale una pubblica asta per l'appalto quinquennale della fornitura della ghiaia per le strade comunali. L'asta verrà aperta col metodo di ribasso percentuale sul prezzo per ogni metro cubo di ghiaia, e i concorrenti dovranno depositare l'importo indicato nell'avviso d'asta.

Alle ore 10 ant. di giovedì 26 marzo corr. presso la Prefettura di Udine, si addiverrà col sistema della sonda vergine, al primo esperimento d'asta per l'appalto del servizio dei trasporti postali fra la stazione ferroviaria per la Carnia e Forci di Sopra.

Continua.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Questa sera la compagnia Borisi Michaluzzi darà una serata straordinaria a prezzi ridotti, rappresentando il dramma storico in 6 quadri Waterloo. Prozzo d'ingresso alla platea cent. 70 — Ragazzi o militari 40 — Poltrone 80. — Sedile riservate 40 — Un palco lire 4 — Loggione cent. 30.

Il successo della « Germania ».

Milano 11. — Per la prima rappresentazione della Germania di Franchetti la Scala era stasera gremita; assistevano la duchessa d'Aosta e i duohi d'Aosta e degli Abruzzi.

Il successo dell'opera fu serio senza essere entusiastico; si ebbero due bis del coro al primo atto, e dell'intermezzo. Franchetti fu chiamato, ripetutamente al proscenio alla fine di ogni atto.

Giudicasi l'opera poderosa specialmente come strumentazione trattata veramente con insusitati splendori, ma non destinata a successi popolari.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

I fatti di Gemona.

L'assoluzione degli imputati.

Come abbiamo annunciato, ieri ebbe luogo al Tribunale il processo contro i seguenti 12 individui tutti residenti in Gemona:

- Puppa Angelo di Antonio d'anni 32, Gaggiotti Salvatore fu Cirro » 19, Coletti Giuseppe di Severo » 23, Antonini Carlo fu Michele » 18, Cadaro Giuseppe di Francesco » 16, Pozzi Isidoro di Giovanni » 16, Longo Giovanni fu Leopoldo » 13, Tessitori Alessandro fu Batt. » 16, Forgiarini Pietro di Natale » 33, Fantoni Giulio fu Tiziano » 17, Sabidussi Mattia fu Mattia » 17, Villa Livio di Domenico » 16, agenti di negozio, i quali reduci dal Tiro a segno nel giorno 1 dicembre 1901 in Gemona volevano la chiusura dei negozi nei giorni festivi e precedenti dalla Banda andavano gridando « viva il riposo festivo ».

L'imputazione era non per eccitamento all'odio di classe come ieri ci era stato riferito nei corridoi del Tribunale, ma per attentato alla libertà del commercio e per danneggiamento (art. 165-167 C. P.).

L'atto d'accusa diceva che essi la sera del 1° dicembre per impedire o restringere la libertà del commercio usarono violenza o minaccia a danno di Minisini Virgilio, lanciando sassi contro le vetrine del negozio e volando onde costringerla a chiudersi, colla aggravante a carico di Puppa e Gaggiotti di essere i capi o promotori del fatto, e perché riuniti in più di 10 persone scagliando i sassi contro la vetrina della Minisini infransero alcuni vetri e deteriorarono un vaso di confettura causandole un danno di lire 8.

Dalle risultanze del dibattimento restò invece assodato che, mentre nella domenica 1° dicembre gli agenti di commercio ritornando colla banda musicale dal tiro a segno, trovando il negozio della signora Minisini aperto, si fermarono davanti a questa a fare una pacifica e legittima dimostrazione in favore del riposo festivo, si adunò una folla di gente tra cui molti ragazzi; e da parte di taluni rimasti sconosciuti perché posti dietro ai dimostranti, fu lanciata ghiaia contro il negozio così da rompere un vetro di una delle bauche.

Tranne che la denunciante e un suo agente, tutti gli altri testimoni assicurarono che gli imputati non avevano preso parte alla sassinaia.

In fronte a queste risultanze, produsse meraviglia la proposta dell'egregio Procuratore del Re, cav. Marizzi, che per due imputati chiese mesi 3 di reclusione e per altri otto 15 giorni della stessa pena e per uno solo — assente dal paese — l'assoluzione.

La Difesa combatté strenuamente: l'avv. Colotti dimostrò analiticamente che gli imputati non erano affatto ricompinti del reato loro ascritto; l'on. Caratti distinse la dimostrazione degli agenti imputati, dai fatti deplorabili dovuti a terzi estranei; entrambi concludono per l'assoluzione degli imputati.

E il Tribunale infatti, escluso il Sabidussi assente a quell'ora e in quel giorno da Gemona per il quale non potevasi procedere, assolse gli altri per non provata pena, riconfermando la massima che fatti delittuosi avvenuti in occasione di manifestazioni legittime, non possono addossarsi a carico indistinto dei dimostranti, ma soltanto di coloro che sventuratamente li commettono.

La sentenza fu accolta da applausi tosto repressi.

Fu molto commentata poi una scenetta avvenuta nei corridoi del Tribunale.

Finita l'esecuzione dei testi con certo Copetti, e prima ancora che il presidente il possessore in libertà, i carabinieri lo fecero uscire e lo volevano arrestare perché tenuto ad espellere la pena di 20 giorni di reclusione.

Tali pena si aspirano nei carceri mandamentali: e faceva brutta impressione che si avesse voluto arrestare proprio a Udine e in quel momento il teste. So ne interessarono tosto gli avvocati, il Presidente e il Procuratore del Re e si seppe che l'ordine di cattura l'aveva portato con sé il maresciallo del rr. Carabinieri di Gemona teste anche lui nel processo! — Era stato concretato di lasciar tranquillo il Copetti che si sarebbe costituito a Gemona; ma ci si dice che invece mezz'ora dopo fu arrestato! Quanto zelo!

Della cosa, che fece in tutti pessima impressione, sappiamo che si occuperà l'on. Caratti a Roma.

Il processo di Musolino.

Lucca 11. — E' fissata per il 15 aprile prossimo l'apertura della nostra Corte d'Assise, nel processo contro Musolino e i suoi complici.

Presiederà la Corte l'avv. Ferrante, consigliere della nostra Corte d'Appello. Il Pubblico Ministero sarà rappresentato dai sostituti Nuccarini e Sansone. Il numero dei testi nuovi è di circa 150. La stampa, italiana ed estera, sarà largamente rappresentata a questo emozionante processo.

ULTIME NOTIZIE

Lo sciopero generale nel Polesina.

Rovigo 12. — Il consiglio delle leghe deliberò ora lo sciopero generale degli obbligati ed avventizi dei distretti di Rovigo, Polesella, Occhiobello, Massa, Lendinara, Badia, e dei Comuni di Adria e Ca' Emo. La deliberazione è accompagnata da vari considerando. Mentre telegrafò la seduta continua per stabilire i particolari dell'estensione ed i mezzi dello sciopero.

Lo sciopero generale nel Polesina.

Rovigo 12. — Si dice che nello spaventoso incendio che da due giorni continua a Parigi in un isolato di casa della via Uzès, siano 3 vittime: una donna e 2 bambini.

Lo spaventoso incendio di Parigi.

Parigi 12. — Si dice che nello spaventoso incendio che da due giorni continua a Parigi in un isolato di casa della via Uzès, siano 3 vittime: una donna e 2 bambini.

Il Bollettino della Borsa

Table with columns: Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi a valuta, Ultimi dispaoci. Includes data for various financial instruments and exchange rates.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di SEMENTI DA PRATO, come Trifoglio violetto, Erba spagna, Venatissima Loretto, tutte sementi delle campagne friulane nette da Coscutta.

Tiene pure miscugli per praterie garantendone la buona riuscita.

Regina Quarnigolo Via Testi N. 15 - abitazione N. 17 Udine.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatornovo (S. Giacomo) n. 4.

Advertisement for Sig. J. Serravallo Trieste. Con piacere lo comunico, che io adopero da anni il suo preparato vino di china Serravallo ferruginoso con risultati soddisfacentissimi. In vista dei buoni effetti, che potrei constatare in un gran numero di casi, ordino sempre in casi indicati a preferenza il « vino di china Serravallo ferruginoso ».

Advertisement for Gabinetto Odontoiatrico CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA del chirurgo dentista TOSO EDOARDO. Cura delle malattie dei denti. Specialità lavori in oro e dentiera a pressione senza molle né uncini.

Advertisement for ITALICO PIVA UDINE - Via Superiore N. 20 - UDINE. Premiata Fabbrica Udinese Acque Gasose e Seltz. GRANDE DEPOSITO LEGNA E CARBONI (Coch, Fossile, Dolce e carboni inglesi) con segatura e spaccatura a forza motrice. Servizio Gratis a domicilio. RECAPITO Via della Posta N. 44 - Telefono N. 167-168.

Advertisement for SOCIETA REALE ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Risultato dell'Esercizio 1900 (71° Esercizio) L'utile dell'annata 1900 ammonta a Lire. 1,236,983.86.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuse. Lagoni medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Verdice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vende presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

NOVA invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Manda la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo per la botteglia di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola. DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vende presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani & C. — Zini Corsari e Berni — Perelli Paradisi & Camp.

La Polvere Rosa a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilmont farmaceutico O. Cesarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle azzalutrie, cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere in Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone. È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento. Scatola grande L. 2. Piccola L. 1.50. — Trovati vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale il Friuli, Via della Prefettura, n. 6.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA- VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4826



L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Cassano e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia, se ne è fatta forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 venduta in detta specialità confezionata in astuccio, inconfondibile e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA. Vende a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annuzi del giornale «IL FRIULI».

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARGO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAUVOUR al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc. GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza. FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vende presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutta quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone. È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento. Scatola grande L. 2. Piccola L. 1.50. — Trovati vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli, Via della Prefettura, n. 6.

LA RICCIOLINA



vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata da FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare la sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema. Si vende in bottiglia da L. 1.50 a L. 3.50. Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia. Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destinations (Portofino, Genova, etc.) and arrival/departure times for various routes.

Ford-Tripe

Indivisibile distributore dei TOPPI, SORCI, TALPE. — Raccomandandi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vende a Lire 2 al pezzo presso l'Ufficio Annuzi del giornale «Il Friuli».

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

Signora! — I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questa scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'Oro, poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità. Si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro. È anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionale che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione. Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

Le migliori tinture del mondo



ricomposti da oltre trent'anni come la più efficace e assolutamente innegabile, come le seguenti. Rigeneratore universale Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI Firenze di ANTONIO LONGEGA - Venezia. Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinfiora la gioventù, dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle, prima la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli piagnucoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale. Alla scatola L. 4.

CREONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura, solida e ferma di cosmetico preferibile a quante si trovano in commercio — Il Creone americano è composto di migliaia di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto. Ogni Creone in elegante astuccio si vende a L. 3.50. Deposito in Udine presso l'Ufficio annuuzi del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che del più bel giorno della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non la è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale. Presso alla bottiglia L. 2.50. Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuzi del giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.